

Gaetano Cinque

È nato a Portici (Na). Laureato in Lettere Classiche presso l'Università degli Studi di Napoli, dal 1973 vive a Brescia. Ha pubblicato *Lettere da Trieste 1937-1940*, Europa Edizioni, 2014; *Dei semidei comuni mortali. Dalla scuola competente alla scuola come Utopia*, Caosfera Edizioni, 2014; *Tess, amica mia. Storia di un cane e della sua anima*, Europa Edizioni, 2015; *Cercando l'Antica Madre*, Europa Edizioni, 2015; *Manoscritti scandalosi e Vite parallele*, entrambi Europa Edizioni, 2016; *Una rivoluzione quasi perfetta*, Giovane Holden Edizioni, 2017; *Una sana follia*, s.e., 2018; *Padre e figlio*, s.e., 2018; *Diario minimo di uno scrittore esordiente*, s.e., 2018; *Il romanzo di Diotima*, s.e., 2019; *Susanna e i vecchioni e Modelle per Egon Schiele*, s.e. 2020; *Corpora mundi*, 2021.

Sul suo sito personale affronta ed esprime riflessioni in tema di letteratura.

In copertina: Gaetano Gandolfi ©
Orfeo ed Euridice, olio su tela
www.giovaneholden.it

“ Ma dimmi, Orfeo,
è vero che sei venuto qui, sfidando le leggi
dell'universo, per l'ombra di una fanciulla?
È un grosso azzardo, per un mortale.
Davvero può un uomo arrivare a tanto? ”

15,00 €

e-book disponibile



1129

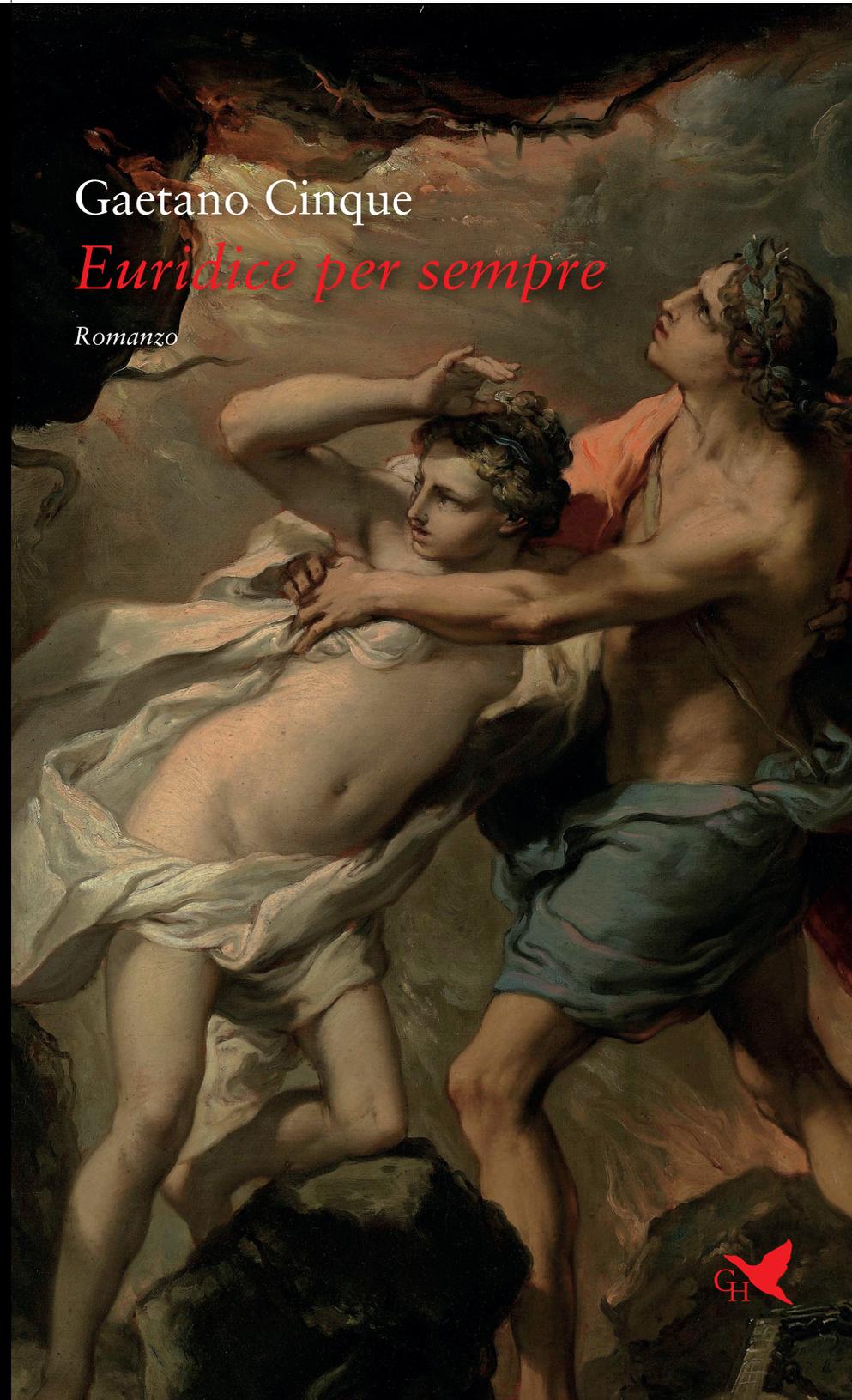
Gaetano Cinque

Euridice per sempre

Gaetano Cinque

Euridice per sempre

Romanzo



Il cantore Orfeo, benedetto dagli dèi con il dono della musica e della poesia, ha perduto la sua amata, la splendida driade Euridice, fatalmente sprofondata nel regno dei morti appena prima delle nozze. Straziato, decide di affrontare la più estrema delle prove in cui un mortale può cimentarsi.

Raggiungerà l'Averno, penetrerà l'Ade, reclamerà agli dèi della morte colei che ama e la riporterà indietro. Per farlo avrà bisogno del grande condottiero Giasone, della leggendaria nave Argo, della guida del sofisticato Hermes. Ma la risorsa più grande sarà la sua divina abilità lirica, che già tante volte ha stupito uomini e natura. E tutto ciò non sarà sufficiente.

Non solo insidie tremende e creature mostruose attendono Orfeo. Egli dovrà anche indagare dentro se stesso. Il viaggio non lo porterà solo oltre il mare e oltre la vita, ma pure al cuore della verità ultima, del mistero insondabile che tiene avvinti Amore e Morte, opponendo la corporeità e il sentimento, la presenza e il pensiero, il sensibile e il fantastico.

L'arte di cui è superbo interprete condurrà Orfeo a varcare la soglia più terribile, oltre la quale la sua essenza di eroe si dispiegherà non nel clangore delle armi, ma in un serrato confronto filosofico senza possibilità di resa.

In un romanzo appassionato e coraggioso, le figure potenti del mito, in sé piene di straordinaria capacità evocativa, si distaccano dalla versione più tradizionale per assumere un simbolismo nuovo, profondo, universale. La suggestione epica riesce allora ad abbracciare prospettive diverse, ancora più pervasive e vicine al contemporaneo.

